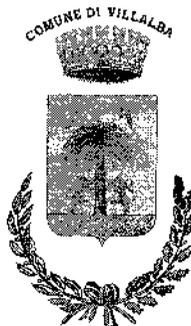


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del Registro – INTERROGAZIONI.

Data 29/12/2016 -

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 5907 del 23 dicembre 2016 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente	X	
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SIRACUSA CALOGERO	Consigliere Comunale	X	
6	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
7	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale		X
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 02 Presenti 10

Fra gli assenti sono giustificati i signori Saia Alessia;

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia.

Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, Assessori Guariso, Territo, e La Monaca.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione del punto 3 iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Interrogazioni". Dà atto che:

- il giorno 4 ottobre 2016 è stata acquisita al protocollo generale dell'Ente, con il n. **1025/int.**, l'interrogazione sulla composizione della Giunta a firma del Consigliere Tatano Giuseppe, quivi **allegata sub 1**;

- il giorno 11 ottobre 2016 veniva acquisita al protocollo generale dell'Ente, con il n. **1055/int.**, l'interrogazione su un articolo apparso sul quotidiano telematico "Il Fatto Nisseno", presentata a firma del Consigliere Tatano Giuseppe, quivi **allegata sub 2**;

nel medesimo giorno 11 ottobre 2016, era acquisita al protocollo generale dell'Ente, con il n. **1057/int.**, altra interrogazione sulle prerogative dei Consiglieri Comunali a firma del Consigliere Tatano Giuseppe, quivi pure **allegata sub 3**.

Invita, quindi, il Consigliere Tatano, presente in seduta, ad illustrare le interrogazioni presentate.

Il **Consigliere Tatano** dà lettura, man mano illustrandola, della prima interrogazione di cui al succitato prot. n. 1025/int., relativa alla composizione della Giunta.

Risponde alla predetta interrogazione il **Sindaco**, il quale ricorda come la Giunta Comunale sia composta da Assessori, che vengono nominati dal Sindaco e costituiscono cariche di nomina fiduciaria dello stesso. Rimangono, tuttavia, persone libere, indipendenti ed essere pensanti che esprimono liberamente il loro pensiero ed il loro voto; nonostante ciò, nelle sedute di Giunta non è mai successo che venissero verbalizzate manifestazioni di volontà contrarie, in quanto le scelte operate con ciascuna deliberazione sono previamente concordate tra il Sindaco e gli Assessori. Ricorda che un possibile contrasto tra Sindaco ed un Assessore è avvenuto soltanto durante la precedente Amministrazione e, in quel caso, per evitare la verbalizzazione di un probabile dissenso, il Sindaco ha consigliato all'Assessore di non partecipare alla seduta di Giunta. Tra il Sindaco e gli Assessori possono esserci sia dei momenti di tensione, che dei momenti di armonia come avviene nei rapporti personali. Non gli risulta, inoltre, che vi siano Assessori che prendano decisioni definitive sui rami di competenza di altri Assessori. Circa l'adombrata evasione fiscale, di cui alla presentata interrogazione, risponde come detta questione non riguardi il Sindaco, perché questi non è un carabiniere e, in ogni caso, sono argomenti che, a suo avviso, non attengono alla politica. Ricorda come, nel mese scorso, in occasione delle dimissioni del Vice Sindaco Mendola e della nuova nomina dell'Assessore La Monaca, abbia redistribuito le deleghe assessoriali allo scopo di dare un maggior rilancio amministrativo alla Giunta. Afferma di non comprendere, comunque, le motivazioni che hanno indotto il Consigliere Tatano a presentare un'interrogazione di siffatto contenuto.

Il **Consigliere Tatano**, ottenuta la parola per replicare, afferma che non è importante comprendere le motivazioni che stanno alla base della presentata interrogazione. A suo giudizio, le interrogazioni non sono atti di accusa, ma sono atti legittimi, espressione di una prerogativa del Consigliere Comunale, e servono a ristabilire equilibri anche nel Consiglio Comunale. Evidenzia come le domande poste al Sindaco con la interrogazione in trattazione erano fina-

lizzate a comprendere la misura del rispetto della legalità di questa Amministrazione Comunale, legalità che deve essere osservata soprattutto all'interno della Pubblica Amministrazione. Fa presente che si può rispondere alle domande poste dicendo la verità o mentendo, ma osserva che chi racconta delle bugie, sarà in grado di mentire in altre circostanze. Con riferimento alla riorganizzazione delle competenze in Giunta, fa presente come l'interrogazione sia stata presentata prima della stessa. Non gli risulta rispondere al vero la circostanza che non vi siano Assessori che prendano decisioni definitive su rami di competenza altrui. Cita il caso dell'Assessore Tramontana, che lo stesso Consigliere Tatano conosce, per dichiarazioni riferisce reso dallo stesso Assessore, aver rimesso la delega allo spettacolo perché due Assessori hanno deciso sullo spettacolo conclusivo dell'estate villalbese, con conseguente mortificazione dello stesso Assessore che non ha potuto decidere.

Il **Sindaco**, intervenendo, dichiara che non gli risulta che le affermazioni del Consigliere Tatano rispondano al vero.

Il **Consigliere Tatano**, continuando, chiede al Presidente che nella trattazione delle interrogazioni venga rispettato il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che prevede, a seguito della risposta dell'Amministrazione Comunale, la possibilità per il Consigliere proponente di intervenire per dichiarare la propria soddisfazione o meno della risposta fornita per un tempo massimo di 10 minuti e senza interruzioni. Con riferimento alla circostanza che un Assessore non abbia preso parte alla riunione di Giunta per non far constare il suo dissenso, su suggerimento del Sindaco, riferisce come più volte nel corso della trascorsa legislatura il Vicesindaco Plumeri si sia assentato probabilmente perché non ne condivideva il contenuto. Ritiene che il Sindaco impera sugli Assessori perché detiene il potere di revoca degli stessi. Infine, dichiara che considerato che non a tutte le domande il Sindaco ha dato una risposta veritiera, dichiara di ritenersi soddisfatto, in quanto aveva già previsto una risposta di tal fatta.

Il **Sindaco** risponde che le affermazioni del Consigliere Tatano risultano prive di fondamento e che per lo stesso *"ci vuole la camicia di forza"*.

Quest'ultima affermazione, testualmente riportata, viene inserita nel presente verbale su espressa richiesta del Consigliere Tatano.

Il **Presidente del Consiglio**, intervenendo, con riferimento all'argomento di evasione fiscale, ritiene che trattasi di un fatto che va approfondito.

Il **Consigliere Tatano** precisa che non ha inteso affermare che vi sia evasione fiscale, ma si è semplicemente limitato a porre una domanda al Sindaco.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione della successiva interrogazione iscritta all'ordine del giorno.

Il **Consigliere Tatano** dà lettura, man mano illustrandola, della prima interrogazione di cui al succitato prot. n. 1055/int., relativa ad un articolo apparso sul quotidiano telematico "Il Fatto Nisseno".

Risponde il **Sindaco**, evidenziando come l'articolo in questione sia scaturito in risposta ad altro articolo scritto da un sedicente "blogghista" riguardante la descrizione della seduta consi-

liare del 22 settembre u.s., in cui si trattò dell'argomento SPRAR, di cui dà lettura. Rappresenta che in occasione della seduta consiliare del 22 settembre 2016 vi fu una discussione animata, ma, in linea di massima e ad eccezione di qualche episodio, rispettosa del contesto istituzionale. Evidenzia come se le affermazioni contenute nell'articolo pubblicato da Insieme per Villalba possono apparire esagerate, tale esagerazione nulla è in confronto a quanto affermato dal "blogghista" nel suo articolo. Nonostante ciò, dichiara che, se detto "blogghista" ritirerà il contenuto di ciò che ha scritto, lo stesso Sindaco si dichiara disponibile a ritirare le affermazioni contenute nell'articolo oggetto della presentata interrogazione. Rappresenta come, in tempi recenti, era stato proprio il Consigliere Tatano a riconoscere che il "blogghista", suo fratello, aveva esagerato nei suoi articoli e che, per tali fatti, allo stesso aveva tolto il saluto e, pur vivendo nella stessa casa, aveva deciso di non pranzare più insieme a lui.

Il Consigliere Tatano, ottenuta la parola per la replica, fa presente di aver fatto il possibile per mantenersi in posizione neutrale rispetto alle problematiche intercorse tra il proprio fratello e l'Amministrazione Comunale. Sottolinea come ad ogni persona debba essere riconosciuta la più ampia libertà di espressione e come, pertanto, non intenda condizionare il proprio fratello. Precisa che ogni persona deve assumersi le responsabilità delle proprie azioni. Afferma che il primo ad avere paura di un giornalista free – lance è lui stesso, in quanto se sbaglia non la perdonerà neanche lui, nonostante i legami di sangue, per una questione di deontologia professionale: Con riferimento alla risposta fornita dal Sindaco, afferma di ritenere che le affermazioni effettuate non si addicano ad un soggetto che riveste la carica di Sindaco, tenuto conto che nell'articolo in questione, scritto dal proprio fratello, non vi siano parole offensive nei confronti del Sindaco e/o di un qualche altro Amministratore. Sfida quest'ultimo, ove convinto di quello che ha dichiarato nell'articolo oggetto dell'interrogazione, ad emettere un provvedimento di TSO a carico del "blogghista" mitomane. Invero, evidenzia come detto articolo finisca per qualificare la figura del Sindaco, il quale, quando non riesce a discutere con le parole, procede ad agire offendendo, come avvenuto durante i comizi elettorali e nella seduta consiliare del 3 agosto u.s.

Il Sindaco, intervenendo, evidenzia che l'unico che ha avuto problemi per delle affermazioni in comizio è il Consigliere Tatano.

Il Consigliere Tatano, continuando, chiede al Presidente che nella trattazione delle interrogazioni venga rispettato il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale che prevede, a seguito della risposta dell'Amministrazione Comunale, la possibilità per il Consigliere proponente di intervenire per dichiarare la propria soddisfazione o meno della risposta fornita per un tempo massimo di 10 minuti e senza interruzioni. Afferma che ciò che appare pacifico fra i cittadini è che, nella Giunta Comunale, tranne due Assessori, gli altri mancano di carattere. Dichiara di non ritenersi soddisfatto, facendo presente come l'attuale Sindaco non ha mai mostrato l'umiltà propria della carica di Sindaco che riveste, che può essere contestata dai cittadini, senza considerare dette contestazioni quali motivi di offesa.

Entra l'Assessore Tramontana.

Esce il Consigliere Zaffuto. Presenti 9.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione della terza ed ultima interrogazione inserita all'ordine del giorno.

Il **Consigliere Tatano** dà lettura, man mano illustrandola, della prima interrogazione di cui al succitato prot. n. 1067/int. Del giorno 11 ottobre 2016, sulle prerogative dei Consiglieri Comunali.

Esce il Sindaco.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, sottopone a votazione la proposta di sospensione della seduta consiliare in corso per 5 minuti. Esperita la votazione, per scrutinio palese e per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Votanti	09
Favorevoli	07 (Lupo, Favata, Ferreri, Siracusa, Scarlata, Tatano Leone, Immordino, Rapisarda);
Contrari	--
Astenuti	--

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- **di sospendere la seduta consiliare in corso per n. 5 minuti.**

La seduta è sospesa, essendo le ore 21,35.

Alle 21,45, il **Presidente del Consiglio**, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constatata la presenza di n. 10 Consiglieri su n.12 Consiglieri in carica, essendo assenti i Consiglieri Schillaci e Saia. Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

Il **Consigliere Tatano**, a questo punto, chiede, nell'ipotesi in cui il Consiglio Comunale nella sua interezza sia d'accordo, se possa essere sentito l'Assessore Tramontana, presente in seduta, circa i fatti riferiti sull'ultima estate villalbese.

Il **Consigliere Ferreri**, intervenendo, ritiene che non sia necessario modificare le regole consiliari per consentire all'Assessore Tramontana di intervenire, potendo questi, ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, richiedere la parola per fatto personale.

Il **Consigliere Zaffuto**, intervenendo, evidenzia che anche altri Consiglieri sono personalmente citati nel testo dell'interrogazione presentata dal Consigliere Tatano e se così è, anche a loro occorre dare la possibilità di intervenire per fatto personale.

L'**Assessore Tramontana**, intervenendo per fatto personale, ricorda come il programma dell'ultima estate villalbese sia stato formulato in collaborazione tra tutti i componenti della Giunta Comunale. Precisa di non aver preso parte alla riunione tenutasi per definire la scelta dell'ultimo spettacolo, seppur regolarmente convocato. Di conseguenza, la decisione è stata

assunta dal Sindaco e dagli Assessori presenti, oltre che dall'Associazione "Festività Villalbesi". Dichiarò di aver rimesso la delega allo spettacolo esclusivamente per motivi personali.

L'Assessore Guarino dichiara di non voler rilasciare dichiarazioni in merito alle affermazioni contenute nell'articolo pubblicato su "Il Fatto Nisseno".

L'Assessore Territo, chiedendo la parola per fatto personale, con riferimento alle affermazioni contenute nell'articolo pubblicato su "Il Fatto Nisseno", di averle condivise e che le stesse sono la conseguenza di come il blogger si sia comportato nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Il Consigliere Zaffuto, ottenuta la parola per fatto personale, dichiara di condividere le affermazioni di detto articolo, pur nella consapevolezza che queste reazioni succedono in un momento di tensione e/o di provocazione. Occorre sempre inquadrare il contesto in cui si verificano i fatti e calarsi nei panni delle due parti contendenti senza mettere alcuno sul banco dell'accusa.

Il Consigliere Rapisarda, intervenendo per fatto personale, dichiara di aver già discusso personalmente la questione con il Consigliere Tatano. A suo avviso, le affermazioni contenute nell'articolo appaiono esagerate, però è anche vero che le stesse risultano giustificate a seguito di diverse provocazioni poste in essere dal blogger fratello del Consigliere Tatano, che ha attaccato a mezzo stampa ed offeso i Consiglieri del Gruppo "Insieme per Villalba", ed anche la stessa Consigliere Rapisarda, definendoli incapaci di pensare.

Il Consigliere Leone, ottenuta la parola, evidenzia che non era presente alla riunione in cui si stabilì di rispondere al blogger con altro articolo e, pertanto, dichiara di non condividere le affermazioni contenute nell'articolo in questione, anche se ritiene che le stesse siano da inquadrarsi nel clima di provocazione e tensione creatosi.

Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Tatano, il Sindaco e il Consigliere Rapisarda che vengono richiamati all'ordine.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione della terza ed ultima interrogazione presentata dal Consigliere Tatano.

Il Consigliere Tatano dà lettura, man mano illustrandola, della terza interrogazione di cui al succitato prot. n. 1057/int., relativa alle prerogative dei Consiglieri Comunali.

Risponde il **Sindaco** di essere fermamente convinto che ciascun Consigliere Comunale di "Insieme per Villalba" ha diritto di esprimere il proprio pensiero ed il proprio voto, presentando interrogazioni e proposte di deliberazione. A tal riguardo, invita il Consigliere Tatano a riferire se, in sei anni di Amministrazione, gli sia stata imposta qualche restrizione nelle sue prerogative di Consigliere Comunale. Afferma che il Sindaco non ha alcun diritto di offendere cittadini e/o Consiglieri Comunali. Dichiarò di essere una persona pacifica ma qualche volta può aver perso le staffe, qualora provocato ripetutamente ed offeso. Ricorda, a tal riguardo, la vicenda della discussione sul contributo per la coltivazione della lenticchia tenutasi nella seduta consiliare del 3 agosto 2016. Passando alla questione della sospensione del Consigliere Tatano dal Gruppo "Insieme per Villalba", evidenzia che tale decisione è stata assunta perché da

più di un anno lo stesso fa vita a sé. Ricorda la vicenda degli emendamenti presentati allo schema di bilancio dell'anno passato dal Consigliere Tatano, senza nessuna condivisione con gli altri Consiglieri, emendamenti che furono poi esaminati nel corso di una seduta consiliare alla quale si registrava l'assenza dello stesso Consigliere Tatano, perché in vacanza, e l'approvazione di taluni degli emendamenti dallo stesso presentati con i voti favorevoli dei Consiglieri del Gruppo "Insieme per Villalba". Rappresenta come i componenti di detto Gruppo si riuniscano con una cadenza pressoché settimanale e che in quella sede tutti hanno la possibilità di avanzare delle proposte che vengono discusse nell'ambito di un confronto costruttivo e democratico. Sottolinea come oramai da diverso tempo il Consigliere Tatano non partecipa alle riunioni del Gruppo, nonostante lo stesso sia stato regolarmente convocato, non condividendo alcunché con il Gruppo stesso, procedendo poi in seduta pubblica a distinguersi, andando contro quelle che sono le scelte condivise dal medesimo Gruppo consiliare. Afferma che il Sindaco e la Giunta Comunale concordano le proprie deliberazioni con i componenti del Gruppo "Insieme per Villalba", a meno che non si tratta di questione squisitamente tecnica. Sottolinea come spesso, nell'ambito delle riunioni citate, si affrontano insieme con i componenti del Gruppo le principali scelte che l'Amministrazione Comunale è chiamata ad adottare nella vita amministrativa dell'ente. Sottolinea come in queste riunioni i Consiglieri non necessariamente devono concordare le proprie azioni con il Sindaco ma le scelte di ciascun Consigliere devono essere condivise con il Gruppo. Del resto, evidenzia come il Consigliere Tatano si sia ricandidato con il Gruppo "Insieme per Villalba", dopo una legislatura di cinque anni. Non ritiene, infine, alla luce di tutto quello che è accaduto, che ci siano dei margini per il rientro del Consigliere Tatano nel Gruppo "Insieme per Villalba". Rispondendo all'interrogazione, infine, afferma come, sia nell'attuale che nella scorsa legislatura, né il Consigliere Tatano, né tantomeno altri Consiglieri abbiano avanzato proposte finalizzate a tutelare interessi prettamente personali.

Il **Consigliere Tatano**, ottenuta la parola per replicare, sottolinea come in sei anni non abbia mai avanzato richieste di carattere prettamente personale e, se lo ha fatto, lo ha fatto per tutelare gli interessi della categoria degli agricoltori alla quale appartiene. Con riguardo alle domande contenute nella prima parte della interrogazione è evidente che sia egli stesso a doversi dare delle risposte e, a tal riguardo, afferma di essere fermamente convinto che ciascun Consigliere Comunale ha diritto di esprimere il proprio pensiero ed il proprio voto, presentando interrogazioni e proposte di deliberazione, nonché qualsiasi altra iniziativa nell'interesse della comunità villalbese: e ciò a prescindere dal Gruppo al quale appartiene. Osserva, peraltro, che è la legge che solennemente afferma come ciascun Consigliere Comunale rappresenti la comunità ed eserciti le sue funzioni senza vincolo di mandato e che, nell'adempimento delle sue funzioni, ha piena libertà di espressione di parola e di voto. Con riferimento alla questione della sua sospensione dal Gruppo consiliare "Insieme per Villalba", fa presente che, a suo avviso, le motivazioni della sua sospensione sono da ricercare nella strategia politica del medesimo Gruppo. Rappresenta come ciascun Gruppo Consiliare deve avere una sua strategia politica e come, nell'ambito del Consiglio Comunale di Villalba, siano presenti due formazioni: il Gruppo "Amare Villalba", il quale, con i suoi 7 componenti, detiene la maggioranza consiliare ed il Gruppo "Insieme per Villalba", che era formato da 5 componenti. Ricorda come, in una riunione di Gruppo, aveva sollevato la questione che, in considerazione del fatto che il Gruppo di Maggioranza non era propositivo, poteva essere il Gruppo di Minoranza "Insieme

per Villalba” a farsi promotore di iniziative. Rappresenta come, in quella riunione, la sua proposta non era stata condivisa. Rileva che quando si è trattato di approvare il bilancio dell’anno passato, considerato che il Gruppo “Insieme per Villalba” aveva assunto degli impegni con gli agricoltori, i quali, a dire dell’Amministrazione, non potevano essere onorati per l’impossibilità di reperire i necessari fondi nel bilancio; a tal fine, il Gruppo in questione si era impegnato a presentare degli emendamenti che andavano in questa direzione. Emendamenti che stati approvati ma ai quali non si è comunque dato seguito, poiché non vennero effettuati i necessari impegni di spesa. Rappresenta che le frizioni tra il Consigliere Tatano ed il Gruppo “Insieme per Villalba” nascono quando, nel mese di marzo 2015, quest’ultimo tentò di pubblicare sulla pagina facebook del Gruppo “Insieme per Villalba” un link relativo ad un articolo che raccontava di alcuni deputati europei del P.D. che avevano votato a favore dell’importazione dell’olio tunisino in Italia. Rappresenta come, per ben sette volte, egli abbia tentato di pubblicare l’articolo e per sette volte il riferimento è stato tolto perché gli veniva riferito che l’articolo ledava l’immagine del P.D. Afferma di essere stato trattato malissimo in quella situazione e come sarebbe stata circostanza più rispettosa della sua persona quella di poter essere contattato per spiegare la situazione ed invito a rimuovere la pubblicazione. Dichiaro di non voler più avere a che fare con persone prive di personalità. Osserva che ad oggi la pagina facebook del Gruppo è solo propaganda politica del P.D. e nessuno può inserire qualcosa che risulti critico nei confronti di tale formazione politica. Sottolinea come, in quella occasione, sia stato aggredito in malo modo verbalmente e che, nonostante le diverse manifestazioni di solidarietà telefonica da parte dei suoi colleghi, nessuno è riuscito ad imporre una linea diversa. Ricorda, altresì, l’altra vicenda, quella relativa alla cittadinanza onoraria a Joe Plumeri, che lo stesso Consigliere Tatano non ha mai condiviso. Fa presente come, in quella occasione, diversi gli abbiano consigliato di assentarsi dalla seduta nonostante, nella qualità di Consigliere Comunale, egli abbia il diritto di partecipare alle sedute consiliari e nessuno deve permettersi di dire quello che un Consigliere deve e quello che non deve fare, soprattutto perché egli non ha mai leso ed offeso nessuno. Con riferimento agli emendamenti presentati allo schema di bilancio, riferisce come taluni gli abbiano detto di ritirare gli stessi, ritenendo che con questo si sia superato ogni limite. Egli è del parere che chi ha testa non ha capo, soprattutto se il capo non ha la testa e se ce l’ha la usa solo per interessi personali, interessi precisa non di natura economica ma per esercitare una supremazia sugli altri. Riferisce, in ogni caso, di non avere preso parte alle riunioni del Gruppo “Insieme per Villalba” da quando lo stesso si è rifiutato di obbedire all’ordine del Sindaco in fase rendicontazione del contributo all’Assessorato Regionale all’Agricoltura del 2015. Invita il Sindaco a rendere edotta l’Assemblea e la Comunità della vicenda, considerato che lo stesso Sindaco, in sede di risposta all’interrogazione in argomento, ha dichiarato di essere contrario ad ogni forma di segretezza nei rapporti che legano il Sindaco al Consigliere Tatano. Afferma, infine, di conoscere diversi cittadini che si ritengono offesi dalla condotta tenuta dal Sindaco e, tra questi, cita il caso del Sig. Palermo al quale il Sindaco si sarebbe rivolto dicendogli che era fuori di testa, quando questi, nella fase dell’emergenza idrica, aveva contestato la prima distribuzione idrica avvenuta nel paese. Ritiene che il Sindaco non può permettersi di offendere i cittadini.

Il Sindaco, intervenendo, sottolinea come sia stato il Sig. Trabona, dipendente di Caltaqua ed impegnato a Villalba in occasione della distribuzione idrica, ad offendere il Sindaco, riferendo che la causa dell’emergenza era lo stesso Sindaco, al quale piace creare allarmismo. Fa

presente, che quando ha saputo di queste affermazioni, ha contattato il Sig. Trabona, con il quale ha avuto degli alterchi con riferimento all'accaduto, ed ha proceduto a riferire dell'accaduto anche al dirigente dello stesso Trabona. Per quanto riguarda il Sig. Palermo, questi esigeva, in fase di emergenza idrica, che l'autobotte andasse prima a casa sua, al di là dei criteri e delle priorità che erano state tracciate. Afferma che il Consigliere Tatano non è correttamente informato sui fatti e che non può accusare sulla base di informazioni sbagliate.

Nasce una discussione accesa tra il Sindaco ed il Consigliere Tatano, i quali vengono richiamati all'ordine dal Presidente del Consiglio.

Il **Presidente del Consiglio**, intervenendo, afferma che, per quanto riguarda la questione dell'emergenza idrica, è stata fatta una gestione accurata. Sottolinea come nessuno si può permettere di minacciare altri, soprattutto se si tratta di rappresentanti delle Istituzioni. Afferma che, se in occasione dell'emergenza si siano create delle criticità, ciò è successo poiché la crisi idrica ha esasperato gli animi. Ritiene, in ogni caso, che la gestione sia stata adeguata e per questo ringrazia tutti i cittadini che sono stati collaborativi ed il Sig. Capitano, dipendente di Caltaqua, che ha mostrato in quella situazione delle notevoli capacità organizzative. Ribatteva che, se qualcuno si sia sentito offeso o minacciato, presenti allora le proprie istanze dinanzi alle competenti Autorità.

L'**Assessore Tramontana** rende edotta l'Assemblea che si è proceduto alla pulizia ed alla sanificazione di tutti i recipienti delle scuole.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di non contestare la gestione dell'emergenza dell'acqua, quello che contesta è che i rappresentanti delle Istituzioni utilizzino dei termini offensivi. Ritiene che gli Amministratori debbano, invece, dare il buon esempio.

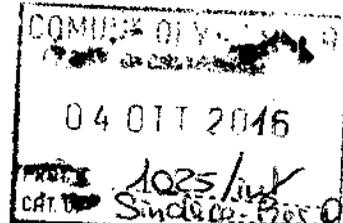
Il **Sindaco**, intervenendo, afferma che il cattivo esempio è la presentazione di tre interrogazioni inutili, come quelle proposte dal Consigliere Tatano.

Il **Consigliere Tatano** si dichiara insoddisfatto della risposta fornita dal Sindaco.

Il **Consigliere Siracusa**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di ritenere le dichiarazioni effettuate dal Presidente del Consiglio in ordine alla recente emergenza idrica, del tutto inopportune ed offensive nei confronti del Gruppo consiliare "Amare Villalba". Fa presente di non voler più rappresentare da questo momento detto Gruppo consiliare e, pertanto, dichiara di dimettersi dalle funzioni di Capogruppo consiliare. Da questo momento, pertanto, parlerà nelle vesti di Consigliere Comunale esclusivamente a titolo personale.

Il **Presidente del Consiglio**, terminata la trattazione dell'interrogazione, passa alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

 <p>Gruppo Consiliare Insieme Per Villalba Consigliere Comunale Giuseppe Tatano</p>	<p>COMUNE DI VILLALBA (Provincia di Caltanissetta) --- * ---</p>
---	---



Al Sindaco
Al Presidente
del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: Interrogazione

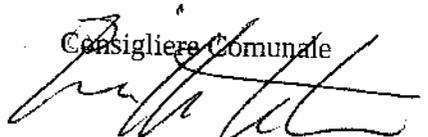
Il sottoscritto Giuseppe Tatano, ai fini dell'espletamento del proprio mandato di Consigliere Comunale, appartenente di fatto e di diritto al gruppo consiliare "Insieme per Villalba", per via del voto democratico degli elettori del gruppo politico citato

CHIEDE DI SAPERE:

- la Giunta Comunale è un organo che opera in regime di Democrazia oppure in regime verticistico?
- durante la riunione della Giunta, il Sindaco consente agli Assessori di mettere a verbale il proprio parere quanto questo è contrario col suo pensiero o col contenuto delle proposte di deliberazione oggetto di discussione?
- è consentito agli Assessori esprimere voto contrario alle proposte di deliberazione?
- lei, Signor Sindaco, o chi per lei ha mai intimato o consigliato ad un Assessore che non condivide il contenuto di una proposta di deliberazione di farsi registrare come assente?
- attualmente ci sono contrasti o conflittualità tra Assessori?
- ci sono Assessori che prendono "decisioni definitive" sui rami di competenza di uno dei colleghi?
- all'interno della sua Giunta c'è qualche Assessore che svolge lavoro in nero, tale da potersi configurare come evasore fiscale?
- Qualora ci fosse, lo rimuoverebbe dal suo incarico?
- È in programma una riorganizzazione o una redistribuzione degli incarichi della Giunta?

In attesa che la presente venga discussa in Consiglio Comunale, secondo le modalità previste dal Regolamento dei lavori dell'aula, si porgono cordiali saluti.

Villalba li 04 ottobre 2016

Consigliere Comunale


ALLEGATO 2)

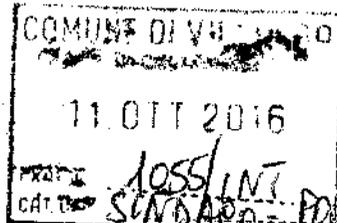


COMUNE DI VILLALBA

(Provincia di Caltanissetta)

--- * ---

Gruppo Consiliare Insieme Per Villalba
Consigliere Comunale
Giuseppe Tatano



Al Sindaco
Al Presidente
del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: Interrogazione

Il sottoscritto Giuseppe Tatano, ai fini dell'espletamento del proprio mandato di Consigliere Comunale, appartenente di fatto e di diritto al gruppo consiliare "Insieme per Villalba", per via del voto democratico degli elettori del gruppo politico citato

CHIEDE DI SAPERE:

- su quale blog è stato pubblicato l'articolo dal titolo "Fischiare il sindaco è libertà d'espressione"?
- tale articolo era firmato?
- a firma di chi era l'articolo?

All'interno dell'articolo dal titolo "Villalba, discussioni polemiche tra maggioranza e opposizione su accoglienza immigrati", diffuso da Il Fatto Nisseno in data 01 ottobre 2016, parlando dei componenti del Gruppo Consiliare Amare Villalba, viene attribuita al Sindaco, agli Assessori e al Gruppo Consiliare Insieme per Villalba la seguente frase: «"preferiscono invece affiancarsi a un **sedicente bloghista** condividendo nella pagina FB del gruppo la nota di quest'ultimo dove egli riporta una valanga di fischi che il pubblico avrebbe tributato al Sindaco in segno di libertà e ribellione. Fischiare il primo cittadino su un dibattito su un tema umanitario sarebbe stato un atto di grave inciviltà, ma i cittadini non l'hanno assolutamente fatto, e le affermazioni della nota altro non sono che gli incubi che albergano nella psiche di un mitomane che sogna di lottare contro persecuzioni che non trova. Abbiamo chiaro che il soggetto palesa i suoi problemi esistenziali facendo bersaglio il primo cittadino delle sue allucinazioni. Quindi abbiamo evitato ed eviteremo di contestarlo per rispetto della sua condizione"

- questa vostra frase presenta contenuti offensivi e/o diffamatori per un Cittadino di Villalba?

- il Sindaco condivide questa frase?
- il Vicesindaco Mendola Rossella condivide questa frase?
- l'Assessore Guarino Giuseppe condivide questa frase?
- l'Assessore Territo Concetta condivide questa frase?
- l'Assessore Giuseppe Guarino condivide questa frase?
- il Capogruppo di Insieme per Villalba, Consigliere Zaffuto Giuseppe, condivide questa frase?
- il Consigliere La Monaca Calogerina condivide questa frase?
- il Consigliere Rapisarda Ilaria condivide questa frase?
- il Consigliere Leone Salvatore condivide questa frase?
- chi, tra i componenti della Giunta e del Gruppo Insieme per Villalba si dissocia o si dissocerà da questa frase?
- Chi si dissocerà, è disposto a farlo a mezzo stampa?
- il Sindaco, gli Assessori, e il Gruppo Insieme per Villalba hanno la possibilità di dimostrare che il giornalista, blogger, sia un "mitomane che sogna di lottare contro persecuzioni che non trova", che "palesa i suoi problemi esistenziali", che soffre di "allucinazione" ? Oppure tutto ciò è frutto della vostra immaginazione?
- Considerato che sostenete "Abbiamo chiaro che il soggetto palesa i suoi problemi esistenziali facendo bersaglio il primo cittadino delle sue allucinazione. Quindi abbiamo evitato ed eviteremo di contestarlo per rispetto della sua condizione" qual è la "condizione in cui versa" il cittadino, giornalista, blogger?
- se un Cittadino dicesse che il Sindaco Alessandro Plumeri, o più semplicemente il Cittadino Alessandro Plumeri è un "Mitomane" oppure che "palesa i suoi problemi esistenziali facendo bersaglio" chi lo critica e dissente dal suo pensiero "delle sue allucinazione." e che quindi eviterà "di contestarlo per rispetto della sua condizione" si riterrebbe offeso e diffamato?
- da quale/i indirizzo/i E-mail è stato inviato il comunicato agli organi di stampa?

ATTESA CHE LA PRESENTE VENGA DISCUSSA IN COMITATO COMUNALE DECIDENDO LE MODALITÀ PREVISTE DAL REGOLAMENTO DEI LAVORI DELL'AULA, SI PORGONO DISTINTI SALUTI

Villalba li 11 ottobre 2016

Consigliere Comunale
Giuseppe Tarano

Le osservazioni concluse sono state inviate dal proponente

ALLEGATO 3)

11/10/2016

 <p>Gruppo Consiliare Insieme Per Villalba Consigliere Comunale Giuseppe Tatano</p>	<p align="center">COMUNE DI VILLALBA (Provincia di Caltanissetta) ---- * ----</p>
---	--

COMUNE DI VILLALBA
11 OTT 2016
1057/INT.
SINDACO - PRES. CC
SECRETARIO - SEGRETERIA

Al Sindaco
Al Presidente
del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: Interrogazione

Il sottoscritto Giuseppe Tatano, ai fini dell'espletamento del proprio mandato di Consigliere Comunale, appartenente di fatto e di diritto al gruppo consiliare "Insieme per Villalba", per via del voto democratico degli elettori del gruppo politico citato

CHIEDE DI SAPERE SE:

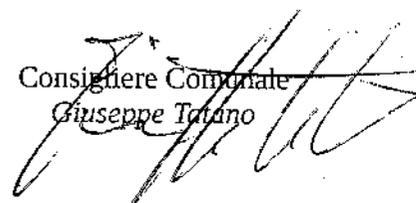
- un Consigliere Comunale di Insieme per Villalba ha il diritto di esprimere liberamente il suo pensiero?
- un Consigliere Comunale di Insieme per Villalba ha il diritto di esprimere liberamente il suo voto?
- un Consigliere Comunale di Insieme per Villalba ha il diritto di presentare interrogazioni?
- un Consigliere Comunale di Insieme per Villalba ha il diritto di presentare proposte di deliberazione?
- un Consigliere Comunale di Insieme per Villalba ha il diritto di portare in Consiglio Comunale il pensiero e le esigenze dei Cittadini?
- un Consigliere Comunale di Insieme per Villalba ha il diritto di difendere i cittadini dalle offese personali rivoltegli dal Sindaco?
- il Sindaco ha il diritto di offendere i Cittadini o i Consiglieri Comunali?
- il Sindaco ha mai offeso sul piano personale un Cittadino o un Consigliere Comunale?
- un Consigliere Comunale di Insieme per Villalba ha il diritto di pensarla diversamente dal Sindaco?
- un Consigliere Comunale di Insieme per Villalba deve chiedere il "permesso" per manifestare il proprio pensiero al Sindaco, alla Giunta e ai colleghi del Gruppo Consiliare?

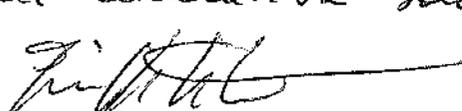
- quali sono le ragioni per le quali il sottoscritto Consigliere Giuseppe Tatano è stato sospeso dal Gruppo Consiliare di appartenenza?
- quali sono gli atti deliberativi per i quali il Consigliere Tatano ha espresso critiche, che sicuramente sono mai state non offensive, e votazioni, contrarie al programma elettorale dallo stesso firmato e condiviso?
- gli Elettori di Insieme per Villalba hanno votato il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri di Insieme per Villalba per conferire loro il mandato di offendere i Cittadini?
- il Sindaco e la Giunta concordano le proprie deliberazioni con i Consiglieri del Gruppo Insieme per Villalba prima della loro approvazione?
- per quale motivo i Consiglieri Comunali dovrebbero concordare con il Sindaco l'espressione del proprio voto sulle proposte di deliberazione consiliare?
- quante volte si è riunito autonomamente, in maniera indipendente dal Sindaco e dalla Giunta, il Gruppo consiliare Insieme per Villalba dall'inizio dell'attuale legislatura?
- quali proposte di deliberazione il gruppo di Insieme per Villalba ha portato in discussione in Consiglio Comunale?
- cosa deve fare, secondo Lei, il Consigliere Tatano per "poter rivalutare le ragioni di una eventuale condivisione del medesimo percorso politico"?
- il Sindaco è d'accordo col pensiero del sottoscritto quando sostiene di non essere favorevole, senza se e senza ma, alla segretezza dell'azione politica?
- il Sindaco è d'accordo col pensiero del Consigliere Tatano quando sostiene che tutto ciò che lo riguarda dal punto di vista politico deve poter essere discusso in qualsiasi momento in Consiglio Comunale?
- nell'attuale e nella scorsa legislatura il sottoscritto ha mai avanzato proposte, dentro e fuori dalla sede consiliare, finalizzate prettamente ai propri interessi personali? se sì, quali?

IN ATTESA CHE LA PRESENTE VENGA DISCUSSA IN CONSIGLIO COMUNALE SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DAL REGOLAMENTO DEL LAZIO DELLA CUI 3. PARCO DEI DISTINTI SACRI

Villalba li 11 OTTOBRE 2016

Consigliere Comunale
Giuseppe Tatano



NOTA
le annotazioni conclusive sono state inserite dal
proponente 

C.C. n.44 del 29/12/2016
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia